

## INDICAZIONI SUI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

**Descrizione intervento:** Apertura di nuovo esercizio commerciale, trasferimento di sede, ampliamento di superficie di vendita, ampliamento a seguito di accorpamento, estensione di settore merceologico, variazione di settore merceologico.

### PRESENTAZIONE DOMANDA SU MODELLO COM 2

Al modello COM2 occorre allegare:

a) fotocopie dei documenti di identità del dichiarante e delle persone indicate nell'**allegato A** del Modello COM 2:

- nel caso di s.n.c.: tutti i soci,
- nel caso di S.a.s.: i soci accomandatari,
- nel caso di S.p.A., S.r.l., S.C.a.r.l. il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione.

In caso di vendita di prodotti alimentari occorre compilare anche la dichiarazione del Legale Rappresentante o preposto indicati nell'**allegato B** del Modello COM 2.

b) la documentazione comprovante la conformità dell'intervento agli strumenti ed atti di adeguamento adottati dal Comune ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/99, nonché, in mancanza di tale adeguamento, la documentazione comprovante la conformità in riferimento agli indirizzi e criteri regionali (D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99). Tale documentazione, pur potendo essere adeguata rispetto alla tipologia di intervento richiesto, si compone in via generale di:

1) relazione dell'iniziativa, corredata da adeguata cartografia, con riferimento alle previsioni degli indirizzi e criteri regionali e degli adeguamenti adottati dai Comuni: in particolare la relazione deve contenere:

- descrizione delle caratteristiche dell'esercizio o centro commerciale con riferimento agli indirizzi regionali contenuti nella D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 ed in particolare all'articolo 8 "Tipologie di strutture distributive", e per il centro commerciale con riferimento all'art. 6;
- descrizione dell'offerta commerciale dell'esercizio e/o degli esercizi che costituiscono il centro commerciale con riferimento all'art. 7 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99;
- descrizione e rappresentazione cartografica della zona di insediamento commerciale ove è ubicato l'intervento con riferimento all'art. 12,13 e 14, degli indirizzi e criteri regionali (D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99) nonché agli strumenti comunali di programmazione adottati ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/99; in particolare dovrà essere evidenziato per le localizzazioni commerciali L1, L2, L3 il rispetto dei parametri per il loro riconoscimento così come specificato all'art. 14 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 e laddove ad essi si sia derogato la descrizione dettagliata della motivazione;
- indicazione della tabella relativa alla compatibilità territoriale dello sviluppo così come delineata all'art. 17 degli indirizzi regionali alla quale ci si riferisce;
- per gli esercizi e/o centri commerciali superiori a mq. 1800 di vendita eventuale relazione della tutela della dinamica concorrenziale circa l'impatto economico e ambientale dell'intervento ai sensi dell'art. 16;

- eventuali informazioni relative alla sussistenza di un progetto di qualificazione urbana o di rivitalizzazione delle realtà minori adottati dal Comune ai sensi degli art. 18 e 19 degli indirizzi regionali;
- eventuali dichiarazioni circa la sussistenza del titolo di priorità ai sensi dell'art. 21 degli indirizzi e criteri regionali D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99;
- indicazioni circa l'adozione da parte del Comune di apposito atto deliberativo in ordine ai contenuti dell'art. 20 degli indirizzi e criteri regionali;
- ogni altra informazione utile per la valutazione della congruità della richiesta agli indirizzi generali ed ai criteri di programmazione urbanistica di cui alla D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99;

2) relazione tecnico progettuale contenente:

- descrizione del progetto relativo all'intervento con indicazione della superficie lorda di calpestio, delle superfici destinate alla vendita, ai magazzini e/o depositi ad altre attività non commerciali connesse all'insediamento ed alle eventuali gallerie commerciali;
- superficie territoriale dell'ambito dell'intervento;
- dimensioni del lotto di pertinenza dell'insediamento;
- descrizione dettagliata del computo del fabbisogno totale minimo di parcheggi relativo alla tipologia di struttura distributiva ed alla superficie di vendita richiesta, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563- 13414 del 29.10.99;
- descrizione dettagliata del computo degli standard relativi alla dotazione di parcheggi pubblici così come previsti dall'art. 21 della L.R. 5.12.77 n. 56 s.m.i. e dall'art. 25 dei criteri regionali di programmazione urbanistica;
- tavola progettuale di inquadramento generale con la dislocazione dettagliata del fabbisogno in scala non inferiore a 1:500;

3) documentazione relativa agli eventuali procedimenti edilizi in corso:

- dichiarazione contenente gli estremi del permesso di costruire riferito all'iniziativa commerciale in oggetto qualora il richiedente ne sia già in possesso;
- ogni autorizzazione, nullaosta, concessione, licenza, parere, intesa e atto di assenso, comunque denominato, indispensabile e preventivo rispetto alla istanza di autorizzazione di competenza di enti terzi (compreso il parere della commissione igienico-edilizia)

Tutta la documentazione va prodotta in duplice copia.

## **LO SPORTELLO UNICO RICEVUTA L'ISTANZA**

- effettua la verifica della stessa e, nel caso di incompletezza o irregolarità richiede all'interessato le necessarie integrazioni, interrompendo i termini del procedimento;
- effettua la verifica della sussistenza dei requisiti essenziali e dei presupposti necessari per svolgere l'attività, nonché dalla sottoscrizione; qualora rilevi l'insussistenza di uno dei requisiti essenziali, dichiara l'inammissibilità della domanda e ne dispone l'archiviazione;
- esamina, accertandone la completezza, la documentazione allegata alla domanda e, qualora rilevi l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione pervenuta, richiede all'interessato la necessaria documentazione integrativa, pena l'eventuale improcedibilità della domanda, se e in quanto gli elementi integrativi mancanti siano tali da non consentire la valutazione dell'intervento rispetto agli atti di programmazione comunale;
- trasmette quindi al Comune la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione commerciale;
- trasmette altresì, non appena ottenute, le verifiche circa il possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività.

## **IL COMUNE INTERESSATO DALL'INTERVENTO**

- provvede a tutti i necessari adempimenti istruttori, atti a verificare la conformità dell'intervento rispetto agli strumenti ed atti di adeguamento adottati dal Comune ai sensi dell'art. 4 della L.R.

28/99, nonché, in mancanza di tale adeguamento, in riferimento agli indirizzi e criteri regionali (D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99);

- rilascia l'autorizzazione su modello regionale allegato;
- trasmette l'autorizzazione allo SUAP per la formazione del provvedimento unico.

#### **ANNOTAZIONI:**

*Tenuto conto che, ai sensi del disposto dell'art. 26 commi 6 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. e dell'art. 28 della D.C.R., il rilascio dell'autorizzazione commerciale e del permesso di costruire deve avvenire contestualmente nel caso di interventi con superficie lorda di calpestio non superiore a 4.000 mq. e superficie di vendita non superiore a 1.500 o 2.500 mq. rispettivamente nei Comuni con meno o più di 10.000 abitanti, lo SUAP nell'esame delle richieste di permesso di costruire relative a superfici commerciali rientranti nei parametri sopra esposti provvederà ad acquisire la documentazione utile ad avviare il procedimento per l'autorizzazione commerciale o dichiarazione che la stessa non necessita.*

#### **IMPORTANTE:**

*In applicazione dell'articolo 3, comma 2, lettera d) della legge regionale sul commercio, il rilascio delle nuove autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita, ubicate in tutti i tipi di addensamenti commerciali e in tutti i tipi di localizzazione commerciale, è subordinato alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto dei principi e dei contenuti degli articoli 18 e 19 della D.C.R. 563-13414 del 29 ottobre 1999. La Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente, stabilisce i criteri, le modalità operative ed i parametri per il perseguimento dell'obiettivo indicato nel presente comma e nella legge regionale sul commercio.*

#### **MODULISTICA**

- Medie strutture di vendita: vedi "Modcom2"

[http://www.sistemapiemonte.it/sportellounico/dwd/semplificazione/guida\\_proced/Scheda\\_6.01/Modcom2.pdf](http://www.sistemapiemonte.it/sportellounico/dwd/semplificazione/guida_proced/Scheda_6.01/Modcom2.pdf)

- Sito Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/commercio/moduli.htm>